

SERATE Al Metropolis sono stati consegnati dal primo cittadino le massime onorificenze

Sette i benemeriti della città premiati con le Caldarine d'Oro

di **Pier Mastantono**

■ C'è anche Pierino Favrin tra i premiati con le Caldarine d'oro in questa edizione 2022. Dopo la cerimonia della prima edizione dei premi dello sport, mercoledì 14 dicembre è stata la volta dei riconoscimenti storici, quelli più antichi da tributare ai cittadini benemeriti: anche quest'anno la città ha ringraziato simbolicamente i suoi cittadini meritevoli. E tra di essi c'è anche Favrin, il patron della "Utensileria Favrin", ferramenta e fabbrica di utensili in metallo di Palazzolo. Ma Pierino, presidente di Confocommercio per tanti anni, già consigliere comunale e addirittura candidato sindaco nel 2004 quando, da indipendente e già over 60 fu capace di prendere il 3,9% al primo turno, è stato insignito per il suo instancabile impegno in tanti settori della società padernese. Tra i suoi meriti c'è anche quello di avere abbracciato la politica come puro hobby, al servizio della città, ma al suo attivo ha anche il ruolo di presidente del Corpo Musicale di Santa Cecilia, carica che tuttora ricopre, e avere in questi anni organizzato numerosi eventi culturali. Oltre a Favrin, nella serata del Metropolis, sono stati insigniti altri 6 concittadini benemeriti. Quest'anno tra i premiati rientra anche don Paolo Boccaccia parroco della Comunità Pastorale di Santa Maria Nascente e Sacra Famiglia che ha traghettato una parte importante dei fedeli padernesi attraverso i mesi drammatici del Covid. L'oratorio di via De Marchi è stato la prima struttura parrocchiale trasformata in



I premiati dell'edizione 2022 delle Caldarine d'Oro

hub vaccinale, grazie all'alleanza con il Comune e con i medici e sanitari della Clinica San Carlo. L'eccellenza del centro vaccini, che nei mesi più drammatici trasformò completamente un centro oratorio in un punto per le somministrazioni anti covid, fu riconosciuto anche dalla Curia milanese: il 3 settembre 2021, l'arcivescovo Mario Delpini visitò l'hub ricavato nell'oratorio Don Bosco per ringraziare di persona gli operatori, il

sindaco Casati e lo stesso don Paolo, che con i suoi collaboratori è stato il motore di questo progetto. E poi il premio va a Decimo Guerato, tra i fondatori e presidente del Centro Anziani di Calderara, alla Associazione Effetto Terra, per il 25° anniversario di attività della Bottega Equo Solidale, al dottor Paolo Barani da 30 anni Presidente della Cooperativa Edificatrice La Famiglia, a Franco Pignoli collaboratore del compianto don

Giampietro Borsani, con il quale si impegnò per la fondazione e lo sviluppo della parrocchia di Calderara, fondatore e presidente della sezione e della cooperativa edificatrice Acli di Calderara. E infine il dottor Massimo Grassi, noto senologo, tra i fondatori dell'associazione "Amiche per Mano" che aiuta altre donne che si trovano ad affrontare il tumore al seno e promuove sul territorio campagne di prevenzione. ■